

REDDITO IN AUMENTO MA GRANDI SPEREQUAZIONI

(ICE) - ROMA, 02 FEB - Lo scorso anno il tasso di disoccupazione in Brasile ha toccato il suo livello più basso dal 2002 mentre il reddito medio ha raggiunto il suo massimo storico (Reais 1.625, circa 700 euro). A dicembre 2011 il tasso di disoccupazione è sceso al 4,7% rispetto al 5,2% di novembre. Con questo risultato il 2011 si è chiuso con un tasso del 6,0% (nel 2010 lo stesso tasso si era attestato al 6,7%). I risultati di dicembre scorso e dell'intero anno sono stati i migliori dal 2002. Questi dati emergono da una ricerca divulgata questa settimana dall'IBGE (Istituto Brasiliano di Geografia e Statistica). Da precisare, tuttavia, che è anche emerso che esistono disparità di reddito tra uomini e donne e, sotto un altro profilo, tra bianchi, neri e mulatti. Nel 2011 le donne hanno guadagnato il 72,3% del reddito medio percepito dagli uomini (R\$ 1.343,81 contro R\$ 1.857,64). Secondo l'IBGE questa differenza è rimasta invariata rispetto al 2010, invertendo la tendenza di riduzione delle disuguaglianze in atto dal 2007. Il divario più marcato è stato registrato nel 2003 (70,8%). Inoltre, i lavoratori di colore o mulatti hanno guadagnato mediamente poco più della metà di quanto percepito dai bianchi. "Le medie annuali di reddito sono state di 1.073,22 reais per i lavoratori di colore e di 1.121,44 reais per quelli mulatti, mentre per i bianchi si è arrivati a 2.050,25 reais", si può leggere nella ricerca. Tuttavia, nel 2003, la sperequazione era ancor più evidente, dal momento che le persone di colore guadagnavano in media il 46,2% rispetto a quanto percepito in media dai bianchi e i mulatti il 49,0%. (ICE SAN PAOLO)